



COMUNE DI CAMISANO

Provincia di Cremona

Codice Ente 10713 1
DELIBERAZIONE N° 30 del 18-12-2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2026.

L'anno duemilaventicinque, addì diciotto del mese di dicembre alle ore 21:00, nella Sala Consiliare del Municipio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO Francesco Donida il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Presenti/Assenti
1.	Francesco Donida	Presente
2.	ALFREDO STERNI	Presente
3.	ROBERTA SPINI	Presente
4.	ALESSANDRO PESENTI	Presente
5.	LEONARDO ALQUATI	Presente
6.	ANNALISA BERTICELLI	Presente
7.	MAURO BIANCHI	Presente
8.	GIANLUIGI DRERA	Presente
9.	DANIELA DOLDI	Assente
10.	ARTURO PICCO	Presente
11.	ANNAMARIA CECCHINATO	Presente
PRESENTI: 10		ASSENTI: 1

Partecipa SEGRETARIO COMUNALE Dott. Angelo F. Nicoli

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2026.

Il Sindaco informa che le aliquote IMU sono confermate rispetto al 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la “nuova” IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- il citato articolo 1, al comma 738 provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della “nuova” IMU;
- i presupposti della “nuova” IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

RICHIAMATI:

- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;
- il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;
- i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU) in base alle quali

i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

- il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 che ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;

EVIDENZIATO CHE i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.";

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 29.05.2020 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 30 del 28.07.2020;

CONSIDERATO CHE, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento e come riportato nel Prospetto delle aliquote che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, si intende mantenere inalterata anche per l'anno 2026 la pressione fiscale prevista per il 2025 dal prelievo tributario IMU;

RITENUTO, pertanto, di voler **CONFERMARE** le aliquote e le detrazioni per l'anno 2025 anche per l'esercizio finanziario 2026, come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale":

VISTI:

- l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

CON VOTO favorevole unanime, espresso in forma palese per alzata di mano da n. 10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) DI CONFERMARE, per le motivazioni in premessa, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2026, le aliquote già approvate per l'anno 2025, come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:
- 2) DI CONFERMARE – anche per l'anno 2026 - la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, in €. 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 3) DI TRASMETTERE il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo;

Successivamente CON VOTO favorevole unanime, espresso in forma palese per alzata di mano da n. 10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Francesco Donida

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo F. Nicoli

Atto firmato digitalmente ai sensi degli Articoli di Legge.



COMUNE DI CAMISANO

Provincia di Cremona

Codice Ente 10713 1
Proposta di DELIBERAZIONE
N° 30 del 02-12-2025

ART.49. COMMA 1°, DEL D.Lgs. 18.08.2000, N.267, PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2026.

Il Sottoscritto Responsabile del Settore Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata, viste le norme di legge regolanti la materia, in ordine alla regolarità tecnica

E S P R I M E

PARERE Favorevole sulla proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Angelo F. Nicoli

Atto firmato digitalmente ai sensi degli Articoli di Legge.



COMUNE DI CAMISANO

Provincia di Cremona

Codice Ente 10713 1
Proposta di DELIBERAZIONE
N° 30 del 02-12-2025

ART.49. COMMA 1°, DEL D.Lgs. 18.08.2000, N.267, PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2026.

Il Sottoscritto Responsabile del Settore Finanziario del Comune suddetto, vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata, viste le norme di legge regolanti la materia, in ordine alla regolarità contabile

E S P R I M E

PARERE Favorevole sulla proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Angelo F. Nicoli

Atto firmato digitalmente ai sensi degli Articoli di Legge.